

ATTUALITA'

Nel ricordo di Eluana



Libertà di morire?

La morte di Eluana ci porta a riflettere sul senso della nostra vita e ci pone interrogativi importanti:

- ~ SONO LECITE LE SCELTE ATTUATE IN NOME DI UN TESTAMENTO MORALE?
- ~ E' LECITA L'EUTANASIA?
- ~ QUALE DEVE ESSERE IL RUOLO DELLE LEGGI IN MERITO?

Finalmente è finito il tuo calvario.

Lacrime, dolore, rabbia e sospetti albergano nel cuore di tutti.

Eri una ragazza piena di gioia di vivere, con un carattere forte e deciso, ma riservato e determinato. Le persone che ti sono state accanto e che ti hanno voluto bene si sono rifugiati in un grande dolore ma il tuo sorriso non sarà dimenticato.

La tua triste morte ci porta tanta amarezza perché nel mondo chi è malato o chi è povero viene emarginato e lasciato solo con le sue difficoltà.

*Un saluto Eluana e una preghiera affinché possa trovare la pace. **Federica Celauro***

Ecco le nostre opinioni.



Ho seguito in TV il caso di Eluana, una ragazza in coma vegetativo da diciassette anni, che poteva sopravvivere solo grazie alle macchine.

I genitori hanno deciso ripetutamente di porre fine alle sue sofferenze e alla triste condizione di assisterla impotenti. Penso che non potremo mai sapere se Eluana voleva veramente farla finita e non capisco come mai il padre ha deciso di privarla dell'alimentazione e dell'idratazione.

Le leggi italiane devono pensare al sostegno economico delle famiglie che vivono casi difficili per tentare soluzioni positive per i malati.

Giuseppe Giannicola



E' stata una scelta difficile quasi impensabile privare Eluana dei bisogni primari, perché c'è tanta gente che ogni giorno muore di fame e di sete senza averlo scelto.

L'eutanasia non si può dire che

sia una pratica lecita in tutti i casi di malattia terminali in quanto ogni malato è un caso a sé.

Ottavia



Non è giusto far soffrire gli esseri umani siano animali o uomini. E' necessario aiutare i malati terminali a vivere dignitosamente le loro sofferenze. Certo è difficile stabilire e decidere della loro vita e della loro morte per cui le leggi devono decidere in merito.

L'Italia a differenza di altre nazioni non ammette l'eutanasia e neppure io, perché finché c'è vita c'è la speranza che si possa trovare un rimedio o giungere a nuove scoperte.

Giulio Agnello.



Io non ho una idea chiara se sia giusto decidere di lasciare vivere o morire un malato, anche se ha lasciato un testamento per rinunciare all'accanimento terapeutico. Penso che se da un lato ciò significa liberarlo delle sue sofferenze dall'altro significa eli-

minare ogni speranza di guarigione.

Antonio Caruso.



Eluana ha smesso di vivere diciassette anni fa quando ha avuto quel brutto incidente che l'ha legata alle macchine. La morte è stata decisa per una giusta causa perché Eluana dopo tante sofferenze può riposare in pace.

Il caso di Eluana, così triste e difficile, è diventato un momento mediatico per i politici e tutti coloro che volendosi mettere in mostra hanno sfruttato il dolore dei familiari e la loro determinazione nei confronti dello stato vegetativo della figlia.

I mass-media devono informare il mondo delle notizie piacevoli e non, ma in tante occasioni la delicatezza e la discrezione non è della carta stampata e tanto meno del mondo televisivo che oggi vive soprattutto di scoop.

Chiara Diquattro.



ATTUALITA'

Una storica elezione



Barack Hussein Obama è diventato il 44esimo presidente degli Stati Uniti d'America, giurando sulla stessa Bibbia su cui il 4 marzo 1861 posò la mano Abraham Lincoln, il presidente che costituisce un modello e fonte d'ispirazione principale per il nuovo inquilino della Casa Bianca.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

Nel gennaio scorso si è svolta l'elezione del 44esimo presidente degli Stati Uniti d'America, conclusasi con la vittoria del candidato del partito democratico **Barac Hussein Obama**, d'origine afro-americana.

La sua vittoria è avvenuta con grandissima maggioranza di voti. Gli americani vedono in lui la persona adatta per risolvere i gravi problemi sociali ed economici che attanagliano l'America. *E' un evento storico*

che riscatta la gente di colore dalle sofferenze subite e segna una conquista importante per tutti nella lotta ai pregiudizi e all'emarginazione.
Sebastiano Iudice, V^ B



BIOGRAFIA DI OBAMA



Barac Obama nasce a Honolulu il 4 agosto 1961, da madre bianca e padre nero, giovani studenti universitari. In seguito alla separazione dei genitori si trasferisce a Giakarta dove frequenta la scuola elementare fino ai dieci anni e poi ritorna a Honolulu, dove vive l'adolescenza e racconta quegli anni in *"Sogni di mio padre"*.

Dopo il liceo studia e si laurea in Scienze Politiche, in seguito si trasferisce a Chicago e a Haward dove studia Giurisprudenza.

Nel 1992 sposa Michel, avvocato come lui, dalla quale ha due figlie, ed inizia il suo impegno politico. Come senatore dell'Illinois presenta disegni di legge in favore degli studenti universitari, sulla sicurezza, sull'immigrazione e sulla tutela dell'ambiente.

Benedetta Pulvirenti, V^ B